



COMUNE DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

Allegato 3

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI
ED AUSILII FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI
ECONOMICI A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

(Art. 12 Legge 7.8.1990, n. 241)



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

S O M M A R I O

CAPO 1° - NORME GENERALI.....	Pag. 1
Art. 1 - Oggetto del Regolamento	
Art. 2 - Campo di applicazione	
ART. 1A - INTERVENTI CON FINALITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI	
Art. 3 - Finalità	
Art. 4 - Destinatari	
CAPO 2° - LE PRESTAZIONI.....	Pag. 2
Art. 5 - Le prestazioni economiche	
Art. 6 - Le prestazioni monetarie	
Art. 7 - Contributi per l'accesso ai servizi	
Art. 8 - Durata delle prestazioni	
Art. 9 - Misura del contributo	
Art. 10 - Parenti tenuti per legge agli alimenti	
ART. 1IA - INTERVENTI ED EROGAZIONI VARIE PER ATTIVITÀ E/O INIZIATIVE	
Art. 11 - Finalità e contenuto	
Art. 12 - Destinatari	
CAPO 3° - PROCEDIMENTO.....	Pag. 7
Art. 13 - Modalità per l'accesso agli interventi socio-assistenziali	
Art. 14 - Modalità per l'accesso agli interventi ed erogazioni varie per attività e/o iniziative	
Art. 15 - Criteri di valutazione	
Art. 16 - Istruttoria	
Art. 17 - Regolarizzazione e/o rettifica delle dichiarazioni	
Art. 18 - Regolarizzazione e/o rettifica della documentazione	
Art. 19 - Accoglimento della richiesta	
Art. 20 - Sospensione termini	
Art. 21 - Decisione - Erogazione della prestazione	
Art. 22 - Ricorso	
CAPO 4° - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO.....	Pag. 11
Art. 23 - Informazioni	
Art. 24 - Modulistica per l'applicazione del Regolamento	
Art. 25 - Doveri degli operatori	
Art. 26 - Relazione dell'Assessore	
Art. 27 - Pubblicità del Regolamento	
Art. 28 - Leggi ed atti del Regolamento	
Art. 29 - Entrata in vigore del Regolamento	
SERIE DI ALLEGATI.....	Fondo Pag.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CAPO 1°

NORME GENERALI:

Art. 1

(Oggetto del Regolamento)

Il presente Regolamento viene emanato in applicazione dell'art. 12 della Legge 7/8/90, n° 241 ed ha per oggetto la disciplina:

- A) Delle concessioni delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, l'attribuzione di vantaggi economici della erogazione di servizi gratuiti o a pagamento in favore di singole persone, gruppi di cittadini ed Enti Pubblici e privati, qualunque sia il motivo in base al quale sono individuati i destinatari;
- B) Della predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità;

Non possono costituire elementi di discriminazione nel riconoscimento dell'intervento assistenziale l'età, il sesso, la religione, le idee politiche, l'ambito sociale.

Nell'erogazione delle concessioni economiche riportate alla lettera "A" va tenuto conto, in primo luogo, delle specifiche richieste dello istante e solo se particolari ragioni di ordine economico e/o sociale facciano prevalere un altro orientamento, dovrà essere adottata altra forma assistenziale.

Art. 2

(Campo di applicazione)

Oltre alle prestazioni di carattere ordinario di cui all'art. 1, i cittadini possono presentare la richiesta di contribuzione straordinaria e/o erogazione di servizio a pagamento a totale e/o parziale carico di questo Ente, secondo le modalità e i criteri previste nel presente Regolamento, anche nei seguenti casi:

- A - 1) Interventi in favore dei minori: semiconvittù, convitto, affidamento familiare di cui alla Legge n° 184/83, diritto allo studio;
- 2) Anziani: ricovero in strutture assistenziali non pubbliche e tutto quanto altro previsto dalla L.R. 18/10/89, n° 21;
- 3) Handicappati: servizio trasporto, diritto allo studio e tutto quanto altro previsto dalla L.R. 15/3/84, n° 11;
- 4) Tossicodipendenti: ricovero in strutture terapeutiche e tutto quanto altro previsto dalla legge 162/90;
- 5) Assistenza scolastica: erogazione di servizi a favore degli alunni, anche se adulti, per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e/o la prosecuzione degli studi e tutto quanto altro previsto dall'art. 42 del D.P.R. 616/77.

.../..

IO

ag. 1

ag. 2

ATIVE

ag. 7

li.
ie

Pag. 11

Pag.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 2 -

- B - Concessione di sovvenzioni economiche a favore di Associazioni in genere, Enti Pubblici e privati, comunità parrocchiali che, oltre a, promuovere attività ricreative e sportive, gestione di impianti e servizi complementari alle attività turistiche, rifugi alpini, campeggi etc. (Art. 60 D.P.R. 616/77), siano informati al principio dello sviluppo economico e sociale della comunità amministrativa e della valorizzazione del territorio.
- C - In tutti gli altri casi in cui le attività attengono alla sicurezza sociale.

PARTE I - INTERVENTI CON FINALITÀ SOCIO-ASSISTENZIALI

Art. 3

(Finalità)

Le prestazioni e/o gli interventi nel campo socio-assistenziale sono informati ai seguenti principi:

- a) Rispetto della persona e della sua dignità;
- b) Rispetto della famiglia e del suo ruolo;
- c) Prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno e di disagio sociale di natura personale, familiare e collettiva;
- d) Superamento di qualsiasi forma di emarginazione e disadattamento sociale;
- e) Rispondenza degli interventi al bisogno ed alle esigenze affettive, psicologiche, familiari, relazionali e sociali della persona.

Art. 4

(I destinatari)

Hanno diritto di usufruire dell'assistenza economica, nei limiti e secondo modalità di cui al presente Regolamento, tutti i cittadini italiani compresi gli stranieri apolidi purchè residenti nel Comune che vengono a trovarsi in particolare indigenza economica, sia per motivi contingenti che per situazioni commesse al loro stato permanente.

Tale intervento può essere esteso anche alle persone che si trovano occasionalmente nel territorio comunale per il tempo necessario a superare l'emergenza ovvero per consentire il rientro nel territorio di appartenenza.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 3 -

CAPITOLO 2^o

LE PRESTAZIONI

Art. 5

(Le prestazioni economiche)

L'assistenza di cui al presente Regolamento si può estrarre in sussidi in denaro ("una tantum" e continuativa) o in altre forme ritenute consone alla particolare esigenza del richiedente.

Le prestazioni economiche si dividono in:

- a) Monetarie, da erogarsi direttamente a persone bisognose, Associazioni, Enti, istituzioni culturali, sportive, sociali, ricreative e religiose;
- b) Contributi per l'accesso ai servizi a carattere oneroso forniti da terzi.

Art. 6

(Le prestazioni monetarie)

Le prestazioni possono essere:

- 1) Ordinarie
- 2) Straordinarie

Le prestazioni ordinarie possono essere mensili o una tantum e sono erogate:

- a) a favore di persona ex detenuta quale assistenza post-penitenziaria;
- b) a favore del nucleo familiare di persona in istato di detenzione;
- c) a favore di profughi italiani e rimpatriati ultrasesquicentenni, inabili al lavoro e ai minori in particolari condizioni di bisogno;
- d) a favore di profughi stranieri riconosciuti "rifugiati" (art. 24, comma 2^o in relazione agli artt. 22 e 25 del D.P.R. n° 616/77);
- e) a favore delle famiglie bisognose dei militari richiamati e/o trattenuti alle armi (legge n° 528 del 20/10/1975);
- f) a favore degli invalidi del lavoro per l'assistenza straordinaria e per l'assegno di incollocamento;
- g) a favore delle famiglie delle vittime del delitto (terroismo, stragi);
- h) a favore dei nuclei orfanili;
- i) a favore degli assistiti ex E.C.A.;
- j) a favore di Enti, Associazioni culturali, sportive, sociali, religiose operanti sul territorio comunale senza scopo di lucro.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 4 -

Le prestazioni monetarie straordinarie concernono tutte le attività che attengono, nel quadro della sicurezza sociale, alla pre-disposizione ed erogazione di servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche sia in natura che in denaro qualunque sia il titolo in base al quale sono individuati i destinatari. Esse hanno carattere di emergenza e di "pronto intervento assistenziale" in quanto hanno lo scopo di rimuovere in modo efficace ed immediato situazioni di disagio legate essenzialmente al bisogno economico e non sanabili con interventi diversi.

Art. 7

(Contributi per l'accesso ai servizi)

I contributi per l'accesso ai servizi a carattere oneroso, forniti da terzi, riguardano essenzialmente:

- 1) Il pagamento della retta di ricovero in convitto, semiconvitto e per gli altri servizi simili (affido familiare di cui alla legge n° 184/83) per i minori;
- 2) Il pagamento dell'integrazione della retta di ricovero in strutture assistenziali non pubbliche per gli anziani;
- 3) Il pagamento della quota per il servizio trasporto per gli handicappati;
- 4) Il pagamento dell'integrazione della retta di mantenimento presso una struttura rieabilitativa e disintossicante per i tossicodipendenti;
- 5) Il pagamento dell'integrazione di una quota e/o un contributo tantum per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico presso istituti scolastici pubblici o privati a favore degli alunni, anche se adulti, nonché per gli studenti capaci e meritativi ancorchè privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

Questi contributi sono erogati solo nel caso di provata impossibilità di utilizzo dei servizi sociali pubblici e sono liquidati direttamente alle istituzioni interessate, senza alcun obbligo per le stesse di convenzione e/o contratto con questo Ente in quanto trattasi di contribuzioni in favore di cittadini in stato di bisogno.

Gli stessi sono erogati direttamente al cittadino, una tantum, nel caso di trasporto per gli handicappati per attività ambulatoriali, extrascolastiche, etc..



Art. 8

(Durata delle prestazioni)

Le prestazioni monetarie di cui agli artt. 6 e 7 hanno le seguenti durate:

- a) per le famiglie dei detenuti, tutto il periodo della detenzione o pena alternativa (semilibertà, arresti domiciliari, etc.);
- b) per i dimessi dalle Case Circondariali, l'erogazione avviene per mesi tre (3) a partire dalla data della scarcerazione nel caso in cui la detenzione sia stata superiore ai 12 mesi;
- c) le prestazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 sono erogate una tantum;
- d) per i nuclei orfanili, l'erogazione avviene secondo i criteri e le modalità che vengono ogni anno impartite dalla Giunta Regionale della Campania;
- e) per gli assistiti ex E.C.A. l'erogazione avviene ogni tre mesi.

Le prestazioni monetarie straordinarie sono eccezionali e, pertanto, non possono essere erogate più di una volta in favore del cittadino e/o nucleo familiare nell'arco dell'anno.

Tutte le prestazioni monetarie non sono iterabili se non in caso di una nuova istanza e relativo procedimento.

I contributi per l'accesso ai servizi in favore dei minori ed anziani riguarda tutto il periodo di fruizione del servizio. Per il servizio trasporto degli handicappati la contribuzione avviene per tutto il periodo di fruizione del servizio se trattasi di trasporto scolastico; essa è una tantum per il trasporto riguardante le altre attività.

In favore dei tossicodipendenti è prevista una contribuzione ad integrazione della retta di ricovero per tutto il programma previsto dalla comunità e/o associazione interessata e comunque non può superare i 12 mesi.

Art. 9

(Misura del contributo)

L'entità delle prestazioni monetarie ordinarie di cui all'art. 8 viene ogni anno determinata dalla G.M. con apposito atto deliberativo.

Per le straordinarie essa è di volta in volta determinata dalla G.M. tenuto conto delle condizioni contingenti che determinano la necessità dell'intervento e del reddito dell'utente e del suo nucleo familiare.

Il contributo per l'accesso ai servizi non gratuiti è a copertura dell'intero costo del servizio erogato dall'istituzione se trattasi di minori; non potrà superare un aliquota

del 75% del costo del servizio se trattasi di ricovero di anziani e tossicodipendenti, a seconda dell'effettivo stato di bisogno dell'utente e delle persone tenute per legge al suo mantenimento.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 4 -

Le prestazioni monistiche straordinarie concerzano tutte le attività che attengono, nel quadro della sicurezza sociale, alla pre-disposizione ed erogazione di servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche sia in natura che in denaro qualunque sia il titolo in base al quale sono individuati i destinatari. Esse hanno carattere di emergenza e di "pronto intervento assistenziale" in quanto hanno lo scopo di rimuovere in modo efficace ed immediato situazioni di disagio legate essenzialmente al bisogno economico e non sensibili con interventi diversi.

Art. 7

(Contributi per l'accesso ai servizi)

I contributi per l'accesso ai servizi a carattere oneroso forniti da terzi, riguardano essenzialmente:

- 1) Il pagamento della retta di ricovero in convitto, semiconvitto e per gli altri servizi simili (affido familiare di cui alla legge n° 184/83) per i minori;
- 2) Il pagamento dell'integrazione della retta di ricovero in strutture assistenziali non pubbliche per gli anziani;
- 3) Il pagamento della quota per il servizio trasporto per gli handicappati;
- 4) Il pagamento dell'integrazione della retta di mantenimento presso una struttura riabilitativa e disintossicante per i tossicodipendenti;
- 5) Il pagamento dell'integrazione di una quota e/o un contributo una tantum per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico presso istituti scolastici pubblici o privati a favore degli alunni, anche se adulti, nonché per gli studenti cabaci e meritativi ancorchè privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

Questi contributi sono erogati solo nel caso di provata impossibilità di utilizzo dei servizi sociali pubblici e sono liquidati direttamente alle istituzioni interessate, senza alcun obbligo per le stesse di convenzione e/o contratto con questo Ente in quanto trattasi di contribuzioni in favore di cittadini in stato di bisogno.

Gli stessi sono erogati direttamente al cittadino, una tantum, nel caso di trasporto per gli handicappati per attività ambulatoriali, extrascolastiche, etc..



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 5 -

Art. 8

(Durata delle prestazioni)

Le prestazioni monetarie di cui agli artt. 6 e 7 hanno le seguenti durate:

- a) per le famiglie dei detenuti, tutto il periodo della detenzione o pena alternativa (semilibertà, arresti domiciliari, etc.);
- b) per i dimessi dalle Case Circondariali, l'erogazione avviene per mesi tre (3) a partire dalla data della scarcerazione nel caso in cui la detenzione sia stata superiore ai 12 mesi;
- c) le prestazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 sono erogate una tantum;
- d) per i nuclei orfanili, l'erogazione avviene secondo i criteri e le modalità che vengono ogni anno impartite dalla Giunta Regionale della Campania;
- e) per gli assistiti ex E.C.A. l'erogazione avviene ogni tre mesi.

Le prestazioni monetarie straordinarie sono eccezionali e, pertanto, non possono essere erogate più di una volta in favore del cittadino e/o nucleo familiare nell'arco dell'anno.

Tutte le prestazioni monetarie non sono iterabili, se non in caso di una nuova istanza e relativo procedimento.

I contributi per l'accesso ai servizi in favore dei minori ed anziani riguarda tutto il periodo di fruizione del servizio. Per il servizio trasporto degli handicappati la contribuzione avviene per tutto il periodo di fruizione del servizio se trattasi di trasporto scolastico; essa è una tantum per il trasporto riguardante le altre attività.

In favore dei tossicodipendenti è prevista una contribuzione ad integrazione della retta di ricovero per tutto il programma previsto dalla comunità e/o associazione interessata e comunque non può superare i 12 mesi.

Art. 9

(Misura del contributo)

L'entità delle prestazioni monetarie ordinarie di cui all'art. 8 viene ogni anno determinata dalla G.M. con apposito atto deliberativo.

Per le straordinarie essa è di volta in volta determinata dalla G.M. tenuto conto delle condizioni contingenti che determinano la necessità dell'intervento e del reddito dell'utente e del suo nucleo familiare.

Il contributo per l'accesso ai servizi non gratuiti è a copertura dell'intero costo del servizio erogato dall'istituzione se trattasi di minori; non potrà superare un aliquota

del 75% del costo del servizio se trattasi di ricovero di anziani e tossicodipendenti, a seconda dell'effettivo stato di bisogno dell'utente e delle persone tenute per legge al suo mantenimento.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 6 -

Art. 10

(Parenti tenuti per legge agli alimenti)

La Giunta e gli operatori comunali debbono sempre tener conto degli obblighi posti dalla legge a carico dei congiunti, prendendo al riguardo ogni iniziativa atta a favorire l'intervento dei congiunti stessi verso il richiedente l'assistenza, sia sul piano materiale che su quello finanziario.

Nel caso in cui i congiunti rifiutino, per ragioni soggettive, di rispettare l'obbligo di legge e questo atteggiamento compromette seriamente le condizioni di vita del richiedente, l'assistenza verrà egualmente erogata, salvo e riservata la facoltà del Comune di rivalersi ai sensi di legge.

Non verrà erogata l'assistenza nel caso in cui il richiedente rifiuti di interpellare, direttamente o indirettamente, i propri congiunti tenuti all'obbligo degli alimenti.

PARTE IIIA - INTERVENTI ED EROGAZIONI VARIE PER ATTIVITA' E/O INIZIATIVE.

Art. 11

(Finalità e contenuto)

Gli interventi di qualsiasi natura, diversi da quelli previsti nella parte Ia del presente Regolamento, che comportano l'attribuzione di benefici finanziari e/o vantaggi economici, devono essere informati in via prioritaria al principio dello sviluppo economico e sociale della comunità amministrata e della valorizzazione del territorio, non escluse le altre finalità previste al punto "B" dell'art. 2. I benefici finanziari consistono nella erogazione di somme di denaro vincolate alla realizzazione delle attività e/o iniziative per le quali sono assegnate.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 7 -

Art. 12

(Destinatari)

Possono beneficiare degli interventi le persone singole ed associate, gli Enti Pubblici e privati, le cooperative, i gruppi culturali, ambientalistici, sportivi, ricreativi, di volontariato ed impegno sociale etc. a sostegno delle proprie attività istituzionali ovvero per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e/o manifestazioni di interesse civico, culturale, ambientalistico, turistico, sportivo etc..

CAPO 3° PROCEDIMENTO

Art. 13

(Modalità per l'accesso agli interventi socio-assistenziali)

La richiesta di prestazione economica assistenziale, indirizzata al Sindaco e/o all'Assessore competente dovrà essere presentata per iscritto su un apposito modello fornito dall'Ente e dovrà contenere le esatte generalità del richiedente, il tipo di concessione richiesta, le notizie ed informazioni utili ai fini di una corretta valutazione da parte dell'Assessore ai Servizi Sociali.

Gli Assistenti Sociali dell'Ufficio Assistenza Sociale sono tenuti eventualmente ad aiutare il richiedente nella compilazione del modulo.

Un fac-simile del modulo per la richiesta della prestazione economica è allegato al presente Regolamento.

Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione a riprova delle dichiarazioni fatte nel modulo, nonché ogni ulteriore documentazione ritenuta idonea a chiarire le particolari circostanze, la natura e l'origine e l'entità del bisogno (stato di famiglia, busta parsa, certificati di disoccupazione di tutti i componenti maggiorenni del nucleo, ricevuta canone d'affitto, certificazioni mediche, etc.).

La richiesta va protocollata il giorno della presentazione.

In difetto a quanto previsto al comma 4° del presente articolo la richiesta si ritiene nulla.

Se più soggetti conorrono alla concessione di cui all'art. 1 nello ambito dello stesso servizio e/o attività, così come indicato nel presente articolo, l'Assessore ai Servizi Sociali dovrà procedere alla formulazione di una graduatoria individuando preliminarmente criteri di valutazione oggettivi a seconda della natura della concessione. La graduatoria formulata dall'Assessore sarà esposta presso l'Assessorato ai Servizi Sociali.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 8 -

Art. 14

(Modalità per l'accesso agli interventi ed erogazioni)
(varie per attività e/o iniziative)

Le richieste e le proposte per contributi annuali a sostegno delle attività istituzionali e/o per lo svolgimento di manifestazioni ri-
correnti, devono essere presentate entro il 31 gennaio di ogni anno.

Le domande e le proposte per contributi "Una tantum" e/o per l'attri-
buzione di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti
specifici, devono essere presentate almeno due mesi prima della mani-
festazione o della realizzazione del progetto.

Le domande e le proposte, opportunamente motivate, documentate e cor-
redate:

- a) da una dettagliata descrizione delle attività e/o dei programmi
da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
- b) dall'indicazione delle risorse finanziarie e delle strutture orga-
nizzative disponibili;
- c) dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune.
- d) Statuto delle Associazioni richiedenti.

Art. 15

(Criteri di valutazione)

Nell'esame delle domande e proposte di intervento di cui all'art. 15,
si deve tenere conto dei seguenti elementi di valutazione delle
attività, iniziative etc., cui le domande e proposte stesse si riferi-
scono:

- Rilevanza sociale ed economica;
- Valorizzazione della realtà locale;
- Rilevanza tradizionale e territoriale;
- Progetto preventivo e/o consuntivo.

Nel caso di domande o proposte di intervento concorrenti anche abbia-
no una pari valutazione degli elementi sopra elencati, costituisce
motivo di priorità la residenza o la sede del richiedente nel terri-
torio comunale.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 9 -

Art. 16

(Istruttoria)

Il Dirigente dell'unità organica operativa provvede ad assegnare a sé o ad altro funzionario addetto all'unità la responsabilità della istruttoria ed ogni altro adempimento inerente al singolo provvedimento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci e/o di false attestazioni o documentazioni, la richiesta è nulla di diritto, e il dichiarante è punibile con le sanzioni previste dagli artt. 483 e 495 del C.P., salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Nel caso in cui la domanda sia ritenuta incompleta il richiedente è invitato per iscritto ad integrarla.

L'Ente adotta i propri provvedimenti sulla base non solo delle dichiarazioni e delle documentazioni, ma provvede d'ufficio ad acquisire elementi integrativi e/o di confronto a mezzo dei propri organi (Assistenti Sociali e/o Vigili Urbani).

Tutte le altre informazioni riguardanti i parenti tenuti per legge agli alimenti e alle reali capacità economiche del richiedente, vengono raccolte direttamente alle fonti.

Art. 17

(Regolarizzazione e/o rettifica delle dichiarazioni)

Quando le dichiarazioni rese presentino irregolarità formali e comunque non essenziali, gli interessati saranno invitati, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a regolarizzare entro un termine ragionevolmente sufficiente e comunque non inferiore a 10 giorni dal ricevimento della raccomandata.

Il termine, in tale caso, decorre dal giorno della consegna.

Nel caso di mancata regolarizzazione nel tempo fissato, la documentazione si deve intendere rigettata ad ogni effetto di legge.

Art. 18

(Regolarizzazione e/o rettifica della documentazione)

Le documentazioni presentate in allegato all'istanza contributiva che presentino irregolarità formali e non conformi alle dichiarazioni, potranno essere regolarizzate e/o rettificate. La regolarizzazione dovrà essere richiesta d'ufficio con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando lo stesso tempo previsto all'art. 12.

Nel caso di mancata regolarizzazione nel tempo fissato, la domanda si deve intendere rigettata ad ogni effetto di legge.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 10 -

Art. 19

(Accoglimento della richiesta)

La decisione di accoglimento o meno della richiesta di prestazione economica spetta all'Assessore ai Servizi Sociali che dovrà preliminarmente verificare anche la compatibilità finanziaria che deve essere motivata e deve contenere in caso di accoglimento, l'indicazione della prestazione, l'ammontare e la durata della stessa nonché le eventuali condizioni e formalità.

Nel caso di non accoglimento della domanda, la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione di rigetto e deve essere comunicata al richiedente.

L'Assessore propone nei modi e forme di legge, alla G.M. l'atto del liberativo relativo all'accoglimento della richiesta. La deliberazione dovrà essere adottata dall'organo deliberante entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria da parte del funzionario preposto vuoi per le prestazioni ordinarie che per quelle straordinarie.

Art. 20

(Sospensione termini)

I termini di cui al precedente articolo sono sospesi allorquando il funzionario responsabile e/o l'ufficio istruttore ritenga di acquisire ulteriori elementi integrativi atti ad una più attenta valutazione ai fini dell'accoglimento della richiesta. Per l'effetto, la decisione rimane sospesa nei modi e termini di cui agli artt. 59 e 60, 3° comma, legge n° 62 del 10/2/1953.

Art. 21

(Decisione - Erogazione della prestazione)

L'erogazione della prestazione economica viene effettuata mediante mandato di pagamento emesso entro 15 giorni dalla data di notifica della decisione della Giunta Municipale.

L'erogazione in favore di Associazioni, Enti e Comunità avviene nelle forme previste dall'art. 59 dello Statuto Comunale.



COMUNE DI ERCOLANO

PROVINCIA DI NAPOLI

- 11 -

Art. 22

(Ricorso)

E' ammesso ricorso scritto, su carta libera, da presentarsi entro 10 giorni dalla comunicazione della decisione del rigetto della stessa.

Il ricorso è ammesso quando si adducano motivi di violazione di leggi e/o di regolamenti aventi forza di legge.

Entro 20 giorni dalla data di ricevimento del ricorso, l'Ente deve far pervenire al richiedente le proprie contraddizioni.

CAPITOLO 4^o

DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Art. 23

(Informazioni)

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa, il Comune assicura la più ampia informazione sulle risorse disponibili, sui programmi, sulle modalità di accesso e sugli interventi per il tramite dell'Assessore ai Servizi Sociali.

Art. 24

(Modulistica per l'applicazione del Regolamento)

Al fine di facilitare gli operatori negli adempimenti di competenza per la precisa applicazione delle norme e di ridurre al minimo le operazioni materiali occorrenti, gli Uffici individuati nel presente Regolamento saranno dotati della modulistica necessaria, conforme a quella allegata al Regolamento.



COMUNE DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

- 12 -

Art. 25

(Doveri degli operatori)

E' fatto obbligo agli operatori dell'unità organizzativa di regolare ogni singolo intervento di competenza, alla puntuale esecuzione e perfetta applicazione delle disposizioni previste dal presente Regolamento.

Art. 26

(Relazione dell'Assessore)

L'Assessore riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla propria attività presentando a consuntivo, un rendiconto delle concessioni operate e specificando natura e consistenza della stessa. Le concessioni dovranno essere coerenti con gli indirizzi politico programmatici dell'Ente che in materia dovranno esplicitamente risultare dalla relazione previsionale programmatica al bilancio di previsione.

Art. 27

(Pubblicità del Regolamento)

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 4 della Legge n° 241 del 7/8/1990, sarà tenuta a disposizione del pubblico affinchè possa prenderne visione in qualsiasi momento. Una copia sarà a disposizione dei funzionari autorizzati alla firma per l'applicazione del presente Regolamento.

Art. 28

(Leggi ed atti regolamentari)

Per ogni altra prestazione economica dovuta per legge e non prevista espressamente nel presente Regolamento, verrà rinviate alle vigenti disposizioni legislative in materia.



COMUNE DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

- 13 -

Art. 29

(Entrata in vigore del Regolamento)

Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, munito degli estremi del provvedimento di esame da parte del CO.RE.CO..



COMUNE DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI

Al Sig. Sindaco

MODELLO RICHIESTA

S E D E

I sottoscritto.....;.....
ato a.....(prov.....) il.....
residente in ERCOLANO alla Via.....
itradinanza.....debato civile.....

C H I E D E

concessione delle prestazioni economiche monetarie e/o di servizi;
ORDINARIA.....
STRAORDINARIA.....
SERVIZI.....),
tale scopo ammonito secondo quanto prescritto dall'art. 26 della Legge
1/68, N° 15, sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
chiarazioni mendaci e/o di esibizione di atti falsi;

F O R M I S C E

seguenti dichiarazioni ed allega la sottoscritta documentazione:
tituzione: di proprietà.....in fitto.....canone mensile f.....
e condoniali (media mensile) f.....
ni immobili posseduti dal richiedente SI NO
no (case, terreni, etc.).....
altri componenti del nucleo SI NO
no (case, terreni, etc.).....
vito annuo nucleo familiare f.....
umenti allegati:

.....

....

Jly

A U T E N T I C A Z I O N E

AI sensi dell'art. 20 della legge 7 gennaio 1968, n. 15, attestò che la
presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta.....
in mia presenza dal/la dichiarante Sig./a

me colto prima generalizzato/a ed identificato/a mediante:

Impresario / professionista di identificazione, cioè colui che nel documento apposta, ovvero generalità del
fisfimo, ad eccezione dei loro documenti di riconoscimento, ovvero cognoscenti diretti.

previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

IL PUBBLICO UFFICIALE

SCHEDA ISTRUTTORIA PROCEDIMENTO

N. prot. generale _____ del _____ ricevuta il _____ scadenza _____

Comunicazione agli interessati di avvio del procedimento:

(spazio per indicare le comunicazioni alle parti)

valutazione delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento:

(spazio per indicare le valutazioni e le motivazioni)

rilascio di dichiarazioni degli interessati, rettifica di dichiarazioni o istanza errante o incomplete:

(spazio per indicare le dichiarazioni, rettifiche o istanze)

accertamenti tecnici ed ispezioni esperte:

(spazio per indicare gli accertamenti)

Cy

richieste di esibizione di documenti:

indizione conferenza dei servizi:

comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti:

trasmissione all'organo deliberante degli atti per l'adozione del provvedimento finale:

<input type="checkbox"/>			

<input type="checkbox"/>			

L'ADDETTO RESPONSABILE

Prot. n. _____

L. _____

AI _____

OGGETTO: Comunicazione avvio procedimento per _____

Al sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7-8-1990, n. 241, si comunica che questa Amministrazione ha dato avvio al procedimento di cui all'oggetto.

41),

Lo stesso dovrà concludersi entro il giorno _____

Informiamo la S.V. che la relativa pratica è stata assegnata all'ufficio _____
e che il funzionario responsabile è il Sig. _____

Qualora ritenesse opportuno prendere in visione gli atti inerenti al procedimento in parole, può rivolgersi direttamente all'ufficio _____

Può, inoltre, presentare memorie scritte e documenti pertinenti che verranno valutati nell'istruttoria della pratica.

Contro il provvedimento finale può esser proposto ricorso presso _____

Distinti saluti.

IL SINDACO



ATTRIBUZIONE DELLA FIRMA DEGLI ATTI

previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390

IL SINDACO

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata con la legge 11 maggio 1971, n. 390, che coordina in un unico testo le norme sulla documentazione amministrativa, sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Considerata la opportunità, allo scopo di rendere più spedito il disbrigo delle pratiche e più sollecito il rilascio delle certificazioni da parte dell'ufficio, di attribuire ai funzionari comunali tutte le funzioni previste dalle citate leggi,

CONFERISCE

Il Signor nato a
....., funzionario comunale, l'incarico di firmare tutti gli atti previsti dalla
legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Dalla Residenza Municipale, Il

IL SINDACO

Firma e sigla del Funzionario

Presidente della Provincia di Napoli



Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

sottoscritto/a.....

DICHIARA

(parcere con le sole caselle interessate)

di essere nato/a;

di essere residente in con abitazione nel Comune di
Via

di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

di godere dei diritti politici;

di essere (indicare lo stato civile: coniato, nubile, convivente con ...; vedovo/a di)

di atto della propria esistenza in vita;

che il/la figlio/a di nome è nato/a in data

di essere nella seguente posizione agli effetti militari;

che il nato/a a
il in vita residente in Via
N° unito al/la sottoscritto/a dal seguente rapporto di parentela
è morto/a a in data

di essere iscritto/a null' (indicare l'atto o silenzio in corso di fatto)

che la famiglia convivente si compone come risulta dal seguente prospetto:

Num. ord.	COGNOME E NOME	NASCITA		Rapporto con il/i dichiaranti
		Luogo	Data	
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Segue →

.....
(luogo e data)

1° Teste.....
2° Teste.....

Il/La Dichiaraente

A U T E N T I C A Z I O N E

AI sensi dell'art. 20 della Legge 4.1.1968, n° 15 e art. 5 Legge 11.5.1971, n° 390, io sono scritto, dopo aver preventivamente ammonito il dichiarante sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, attesto che i Siggr.ri:

- 1) Sig.....nato a.....il.....
Doc. Ric.....
2) Sig.....nato a.....il.....
Doc. Ric.....
in testimonianza del dichiarante Sig.....
Doc. Ric.....
impossibilitato alla sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai numeri.....
perchè....., hanno qui sopra apposto la loro firma in mia presenza.

.....
(luogo e data)

IL FUNZIONARIO INCARICATO



Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art. 2, legge 4 gennaio 1969, n. 75)

sottoscritto/a.....

PICHICHA

(barrare con X le sole caselle interessate)

di essere nato/a , il
 io sono oggi residente in con abitazione nel Comune di
 penale , Via
 di essere cittadino italiano secondo le risultanze del Comune di
 di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 di godere dei diritti politici;
 di essere
 di atto della propria esistenza in vita;
 che il/la figlio/a di nome è nato/a in data
 di essere nella seguente posizione agli effetti militari,
 che il nato/a a
 il in vita residente in , Via
 unito al/la sottoscritto/a dal seguente rapporto di parentela
 è morto/a a , in data
 di essere iscritto/a null!,
 che la famiglia convivente si compone come risulta dal seguente prospetto:

leg

1°241)

B)

gli

NUO.	COGNOME E NOME	NASCITA	RISPOSTA CON LA DICHIARANTE
		Luogo	Data

Segue →

65.000 lire
 100 lire
 40 lire

.....(luogo e data).....

Il/La Dichiurante

.....(firma per esteso e leggibile)

A U T E N T I C A Z I O N E

AI sensi dell'art. 20 della Legge 4.1.1968, n° 15, attesto che le dichiarazioni di cui
numerici.....sono state rese e sottoscritte in mia presenza dalla
chiarante Sig.....generalizzato ed identificato mediante la
.....e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci..

.....(luogo e data).....

IL FUNZIONARIO INCARICATO

7

resa dal genitore o dal tutore

(Art. 4 e 8, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto/a.....
nato/a a.....
con residenza anagrafica nel Comune di.....
Comune di..... Via.....
zioni di cui ai quali qualità al.....
esenzia dal dal ditta Sig:.....
o mediante anto..... a.....
allo responsabile residenza anagrafica nel Comune di.....
comune di..... Via.....

a abitazione nel

(ogni titolo esauriente la potestà o tutore, lo quo, l'ultimo caso indicare gli estremi del provvimento di nomina allo stesso)
monito/a secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità
entro cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del
legge n. 15/1968 e sotto la mia personale responsabilità, avanti a:

(ogni titolo o nome o qualifica del pubblico ufficiale che riceve la dichiarazione)

DICHIARO

Segua -

g
°24
B)
li

IL/LA DICHIARANTE

(Nome e Cognome)

(Nome per cui viene pubblicato)

(Nome per cui può essere pubblicato dal 2° testimone indicato, eventualmente integrando per l'identificazione del denunciante)

A U T E N T I C A Z I O N E

AI sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesto che la
presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta
..... in mia presenza dal/la dichiarante Sig./a

meglio prima generalizzato/a ed identificato/a mediante:

(Indicare le modalità di identificazione tipo ed estratti del documento d'identità, ovvero: patente dei
fotogrammi, ed estratti dei loro documenti di riconoscimento, ovvero: conoscenza di vita)

previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

IL PUBBLICO UFFICIALE

(Indicare la qualifica o, tra parentesi, nella o come capo del pubblico ufficiale)

(Nome per cui viene pubblicato)

Dichiarazioni sostitutive

8

I certificazioni resse dal genitore o dal tutore

(Art. 2 e 8, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto/a

tutor/a

in residenza anagrafica nel Comune di

comune di

ella sua qualità di

/la Sig.

/la d.

in residenza anagrafica nel Comune di

comune di

Via

Dichiavo escludendo le parti che il Tutor o il Tuttore non possono avere per essere nel pieno possesso di ragione alla fedeltà
(barrare con X le sole caselle interessate).

1) è nato/a (Prov.) il /

2) è residente nel Comune di

3) è cittadino/a italiano/a secondo le risultanze del Comune di

..... (Indicare il luogo di nascita, città, comune o frazione, prov. e capo distretto)

4) gode dei diritti politici

5) è (Indicare la vita civile, familiare, professionale ecc. e relativa al figlio)

6) è tuttora vivente;

7) in dat. a

ha avuto la nascita di un figlio di nome

8) in dat. a

ha avuto la perdita per morte di

9) è nella seguente posizione agli effetti militari

10) è iscritto/a nell'

11) ha la famiglia convivente composta come risulta dal seguente prospetto:

COGNOME E NOME	NASCITA		Rapporto con l'interessato incapace
	Luogo	Data	

Sogno

Dey

(luogo e data)

IL/LA DICHiarante

(luogo per autografo o incisione)

A U T E N T I C A Z I O N E

AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE 4/1/68, N° 15

Attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai nume-

ri è stata apposta in mia presenza dal/la dichiarante Sig./a:

meglio prima generalizzato/a ed identificato/a mediante:

(indicare le modalità di identificazione: tipo ad estremi del documento d'identità, ovvero non testimoni i estremi dei loro documenti di riconoscimento, ovvero conoscenza diretta)

previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare in caso di dichiarazione mendace,

IL PUBBLICO UFFICIALE

(indicare la qualifica o, tra parentesi, nome e cognome del pubblico ufficiale)

(luogo per segno)

Dichiarazione di certificazioni resse
dall'interessato assistito dal curatore.
(Art. 2 o 8, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a..... con residenza, anagrafica nel Comune di....., Comune di....., Via..... o abitazione nel.....
assistito/a da..... nato/a a..... con residenza, anagrafica nel Comune di....., Comune di....., Via..... o abitazione nel.....
nella sua qualità di curatore come risulta da.....

(entro il prorvesimento di legge alla scadenza)

DICHIARA

(barrare con X la sola casella interessata)

- 1) di essere nato/a a..... (Prov.) il.....
- 2) di essere residente nel Comune di.....
- 3) di essere cittadino/a italiano/a secondo la risianza del Comune di.....
- 4) di godere dei diritti politici.....
- 5) di essere.....
- 6) dà atto della propria esistenza in vita.
- 7) che il/la figlio/a di nome..... è nato/a in data..... a..... nato/a a.....
- 8) che..... in vita residente in..... via..... nato/a al sottoscritto dal se-
guente rapporto di parentela..... è mor.o/a in data..... a.....
- 9) di essere nella seguente posizione agli effetti militari.....
- 10) di essere iscritto/a nell'.....

(Indicare l'anno e l'estate in cui si trova)

- 11) che la famiglia convivente si compona come risulta dal seguente prospetto:

COGNOME E NOME	NASCITA		Rapporto con il dichiarante
	Luogo	Data	

Sposa -

(firma e data)

IL/LA DICHIARANTE

(firma pur scritta e leggibile)

IL CURATORE

(firma pur scritta e leggibile)

(firma pur scritta e leggibile dei 2 testimenti riconosciuti, eventualmente intercoruti per l'identificazione del dichiarante)

A U T E N T I C A Z I O N E

AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE 4/1/68, N° 15

Attesto che le sottoscrizioni delle dichiarazioni di cui ai numeri

sono state apposte in mia presenza dalla dichiarante Sig./a:

e dal suo curatore Signor:

maglio prima generalizzati ed identificati mediante:

(indicare le modalità di identificazione: tipo ed estremi del documento d'identità, ovvero connotati dei testimoni ed estremi dei loro documenti di riconoscimento, ovvero conoscenza diretta)

previa ammonizione sulla responsabilità penale cui entrambi possono andare incontro in caso di dichiarazione mendacca.

IL PUBBLICO UFFICIALE

(indicare la qualifica o, tra parentesi, nome e cognome del pubblico ufficiale)

(firma pur scritta)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
redatta dall'interessato assistito dal curatore
(Art. 4 a 8, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Io sottoscritto/a.....
nato/a a..... il.....
con residenza anagrafica nel Comune di..... o abitazione nel.....
Comune di..... Via.....
nato/a da.....
nato/a a..... il.....
con residenza anagrafica nel Comune di..... o abitazione nel.....
Comune di..... Via.....
nell'..... nella sua qualità di curatore, come risulta da.....
(verbale del provvedimento di nomina alla curatoria)

avanti a.....
(cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale)

PICHIARO

possano

Sugger.

(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

(firma per calco o leggibilità)

IL CURATORE

(firma per calco o leggibilità)

(firma per calco o leggibilità dei 2 testimoni fiduciari, eventualmente intervinti per l'identificazione del dichiarante)

A U T E N T I C A Z I O N E

AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE 4/1/68, N° 15

Attesto che il/la dichiarante Sig./a:

identificato mediante:

(indicare le modalità di identificazione: estratti del documento di identità, ovvero generalità dei 2 testi fiduciari ed estratti dei loro documenti di identificazione, ovvero conoscenza personale)

e il curatore Sig./a:

identificato mediante:

(indicare le modalità di identificazione: estratti del documento di identità, ovvero generalità dei 2 testi fiduciari ed estratti dei loro documenti di identificazione, ovvero conoscenza personale)

hanno sottoscritto in mia presenza la dichiarazione di cui sopra, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

IL PUBBLICO UFFICIALE

(indicare la qualifica di, tra parentesi, nome e cognome del pubblico ufficiale)

(firma per calco)